Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Sabato 3 Gennaio — Numero 2

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine « Al Merito del Lavoro »: *Nomine* — **Leggi e decreti: Legge** *n. 534 che modifica il ruolo organico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio* — **R. decreto** *n. 539 che sostituisce altra tabella a quella allegata al R. decreto 8 novembre 1901, n. 467* — **R. decreto** *n. 540 che modifica il Regolamento 10 luglio 1901, n. 375, sull'emigrazione* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:** *Prospetto dei prodotti lordi approssimativi dal 1° luglio al 30 novembre 1902* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Servizio della proprietà industriale ed artistica: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno iscritte nel registro generale durante la 2ª quindicina del mese di settembre 1902* — **Ministero del Tesoro** - Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione: *Avviso* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione*** — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: ***Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno*** — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — R. Accademia delle Scienze di Torino: Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE « AL MERITO DEL LAVORO »

Sua Maestà, *sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, si compiacque nominare i seguenti cavalieri nell'Ordine « Al Merito del Lavoro »:*

Con decreti del 14 dicembre 1902.

Aula Domenico, industriale in Trapani.
Ainis Gaetano, stampatore di stoffe di cotone in Messina.
Bassi Maurelio, esportatore di vini, Padova.
Bianchini Enrico, operaio capo riparto della manifattura di Doccia (Firenze).
Bocconi Ferdinando, industriale e commerciante, Milano.
De Villa-Gomez Francesco, esportatore di derrate alimentari Bisceglie.
Nardi Giuseppe, agricoltore e industriale, Roma.
Novi Giuseppe, industriale e commerciante in marmi, Genova.
Pierro Luigi, editore, Napoli.
Rostain Alfredo, direttore delle Officine elettriche di Torino.
Sbertoli Augusto, direttore della Società di fabbriche unite di biacche e colori, Cogoleto.
Tempiani Giovanni, architetto costruttore, Ravenna.

Con decreti del 21 dicembre 1902:

Barenghi Francesco, capo tecnico principale del cantiere navale di Muggiano (Spezia).
Biondo Salvatore, editore in Palermo.
Buitoni Gio. Battista, fabbricante di paste alimentari in San Sepolcro.
Cravero Enrico, costruttore navale, Genova.
Feo Vincenzo, industriale in filati di cotone, Catania.
Lombardi Felice, brillatore di riso, Vercelli.
Marzotto Gaetano, industriale in lana, Valdagno (Vicenza).
Petrobelli Eugenio, benemerito dell'agricoltora, Lendinara.
Piacenza Felice, industriale in lana, Pollone (Novara).
Raffaeli Domenico, capo mastro imprenditore di lavori edilizi (Catanzaro).

Con decreto 28 dicembre 1902:

Porazzi Giovanni Battista, di Novara, benemerito della enologia nazionale.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **534** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio è modificato, a partire dal 1° gennaio 1903, in conformità della tabella *A*, annessa alla presente legge.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero predetto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1902 al 30 giugno 1903, saranno portate le variazioni stabilite dalla tabella *B*, annessa alla presente legge.

Saranno, inoltre, trasportate al capitolo 1° dello stato di previsione predetto, dai singoli capitoli in cui sono ora inscritte, le somme relative ai sessenni ed alle indennità di residenza per gl'impiegati, che da altri ruoli speciali passeranno a formar parte del ruolo organico del personale del Ministero.

Art. 2.

È istituita una classe transitoria di ufficiali d'ordine e di scrittura fuori ruolo con lo stipendio annuo di L. 1500 per gli impiegati straordinari del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Gli attuali impiegati straordinari ed avventizi, nominati prima della legge 11 giugno 1897, n. 182, che passeranno nella categoria transitoria predetta, saranno nominati con decreto Reale, e dalla data di esso avranno qualità di impiegati civili dello Stato, per tutti gli effetti delle vigenti leggi e dei regolamenti.

Per i posti della categoria transitoria, di cui nel presente articolo, non sono applicabili le disposizioni della legge 8 luglio 1883, n. 1470.

Art. 3.

Agli impiegati, che saranno compresi nella categoria transitoria di ufficiali d'ordine e di scrittura, che godessero attualmente di una retribuzione superiore alle annue L. 1500, sarà corrisposta, a titolo di assegno personale, la differenza fra il nuovo stipendio e la retribuzione attuale.

Art. 4.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio potrà con decreti Reali, entro i limiti della somma stanziata al capitolo 1° del bilancio per l'esercizio 1902-1903, aumentare i posti in organico mano a mano che si renderanno vacanti quelli della categoria transitoria ed i posti degli straordinari ed avventizi non compresi in essa.

Art. 5.

A partire dal 1° gennaio 1903 sarà provveduto al trattamento di riposo del personale degli attuali inservienti straordinari del Ministero di Agricoltura, non in ruolo alla data suddetta, mediante la inscrizione di esso alla Cassa nazionale perl a invalidità e la vecchiaja degli operai, secondo le norme che saranno stabilite con decreto Reale.

Il Ministero di Agricoltura concorrerà nella spesa relativa con una somma che sarà inscritta nel capitolo 2 del bilancio per l'esercizio 1902-903.

La inscrizione alla Cassa suddetta avverrà, in surrogazione del trattamento di riposo stabilito dal testo unico delle leggi sulle pensioni approvato col R. decreto in data 21 febbraio 1895, n. 70, per tutti gli uscieri di nuova nomina a partire dal 1° gennaio 1903; e sarà mantenuta per il personale degli attuali inservienti straordinari, anche quando esso entrasse a far parte del ruolo.

Gli attuali inservienti straordinari del Ministero d'Agricoltura saranno divisi in due classi, da L. 1200 la prima e L. 1140 la seconda.

Essi saranno nominati con decreto Ministeriale e non potranno essere licenziati se non con le norme, che saranno stabilite da apposito regolamento.

I posti, che si renderanno vacanti nel personale dei detti inservienti, saranno destinati agli attuali inservienti avventizi e successivamente soppressi per istituirne altri, con decreto Reale, nel ruolo organico degli uscieri, trasportando i fondi relativi al capitolo 1° del bilancio.

Art. 6.

Dalla data di applicazione della presente legge cessa qualsiasi facoltà di surrogare od assumere personale straordinario o avventizio, anche di servizio, nel Ministero d'Agricoltura, se non che per lavori di carattere eccezionale ed urgente ed esclusivamente per la durata di tali lavori.

In tal caso saranno osservate le disposizioni della legge 11 giugno 1897, n. 182.

Disposizione transitoria

Art. 7.

Al pagamento degli assegni personali, di cui all'articolo 3 della presente legge, sarà provveduto, per una parte, con la somma all'uopo stanziata al capitolo 1° del bilancio della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Alla parte rimanente sarà provveduto mantenendo scoperti alcuni dei posti, che risulteranno vacanti per l'applicazione della presente legge nel ruolo organico del Ministero e in ruoli speciali.

Le somme, così impegnate, di posti scoperti nei ruoli speciali, saranno provvisoriamente trasportate in apposito capitolo, n. 1 *bis* del bilancio predetto, e saranno nuovamente inscritte nei capitoli rispettivi mano a mano che andranno cessando gli assegni al personale della classe transitoria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Baccelli.

Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

TABELLA A

RUOLO ORGANICO del personale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

GRADO E CLASSE	Numero dei posti	Stipendio individuale	Spesa complessiva
Ministro	1	25,000	25,000
Sottosegretario di Stato	1	10,000	10,000
Totale	2		35,000
Categoria amministrativa.			
Direttori generali	2	9,000	18,000
Ispettori generali	3	8,000	24,000
Capi divisione di 1ª classe	4	7,000	28,000
Id. 2ª id.	5	6,000	30,000
Capi sezione di 1ª classe	12	5,000	60,000
Id. 2ª id.	14	4,500	63,000
Segretari di 1ª classe	9	4,000	36,000
Id. 2ª id.	10	3,500	35,000
Id. 3ª id.	12	3,000	36,000
Vice segretari di 1ª classe	16	2,500	40,000
Id. 2ª id.	23	2,000	46,000
Totale	110		416,000
Categoria di ragioneria.			
Capo divisione di 1ª classe	1	7,000	7,000
Capi sezione di 1ª classe	2	5,000	10,000
Id. 2ª id.	3	4,500	13,500
Segretari di 1ª classe	6	4,000	24,000
Id. 2ª id.	6	3,500	21,000
Id. 3ª id.	6	3,000	18,000
Vice segretari di 1ª classe	9	2,500	22,500
Id. 2ª id.	8	2,000	16,000
Totale	41		132,000
Categoria d'ordine.			
Archivista capo	1	4,000	4,000
Archivisti di 1ª classe	6	3,500	21,000
Id. 2ª id.	8	3,200	25,600
Id. 3ª id.	12	2,700	32,400
Ufficiali d'ordine di 1ª classe	16	2,200	35,200
Id. 2ª id.	20	1,800	36,000
Id. 3ª id.	30	1,500	45,000
Totale	93		199,200
Personale di servizio.			
Commesso di 1ª classe	1	1,800	1,800
Id. 2ª id.	1	1,600	1,600
Capo usciere	1	1,700	1,700
Uscieri di 1ª classe	2	1,500	3,000
Id. 2ª id.	3	1,400	4,200
Id. 3ª id.	7	1,300	9,100
Id. 4ª id.	10	1,200	12,000
Totale	25		33,400
RIASSUNTO.			
Ministro e Sottosegretario di Stato	2	—	35,000
Categoria amministrativa	110	—	416,000
Id. di ragioneria	41	—	132,000
Id. d'ordine	93	—	199,200
Personale di servizio	25	—	33,400
Totale generale	271		815,600

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
G. BACCELLI.

Visto:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA B.

NOTA DI VARIAZIONI *da introdursi nello stato di previsione della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1902 al 30 giugno 1903.*

Num. del capitolo nell'esercizio finanziario 1901-902	1902-903	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO	Variazioni da introdursi nello stato di previsione della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1902-903 — Aumenti	Diminuzioni
1	1	Ministero - Personale di ruolo e della categoria degli ufficiali di ordine e di scrittura - Personale straordinario ed avventizio (Spese fisse)	450,927 54	—
2	2	Ministero - Assegni al personale straordinario (compreso quello di servizio) indennità al personale stesso in caso di licenziamento e spese per i lavori di copiatura a cottimo	—	314,248 20
17	18	Spese per lavori straordinari e gratificazioni agli impiegati di ruolo e straordinari, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale	—	26,000 —
20	22	Spese casuali	—	2,980 —
35	37	Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio - Esposizioni relative	—	3,000 —
48	50	Bonificamento agrario dell'Agro Romano - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	—	3,450 —
50	52	Idraulica agraria - Studi sul regime dei fiumi	—	1,000 —
58	60	Gratificazioni per lavori e sussidi agli impiegati addetti all'Amministrazione forestale	—	1,600 —
61	63	Sussidi e concorsi per rimboscamenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivai e piantonai, ecc.	—	3,000 —
67	69	Miniere e cave - Indennità varie, libri, strumenti, sussidi a scuole minerarie - Trasporti	—	2,000 —
81	84	Retribuzioni e compensi per studi e traduzioni occorrenti alla compilazione del Bollettino mensile sul credito e sulla previdenza	—	1,300 —
83	87	Spese di vigilanza e diverse per la esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro	—	12,400 —
98	102	Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità e indennizzi vari - Acquisto e riparazioni di strumenti e di mobili per gli uffici metrici provinciali e per i laboratori centrali metrici, ecc. ecc.	—	1,455 —
103	106	Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Personale (Spese fisse)	—	20,400 —
104	107	Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie, comprese quelle per compensi di studi, traduzioni da lingue estere e ricerche compiute con prevalenza da impiegati di ruolo e straordinari - Concorso dell'Italia al Bureaux International di Berna, ecc. ecc.	—	2,250 —
105	108	Statistica - Indennità di viaggio e di soggiorno e medaglie di presenza ai membri del Consiglio Superiore di statistica	—	1,350 —
107	111	Economato generale - Personale (Spese fisse)	—	10,310 —
109	113	Compensi per lavori di contabilità e di copisteria, per facchinaggi avventizi e per indennità di missione e di funzioni	—	5,000 —
117	121	Riparto di beni comunali demaniali nelle provincie meridionali - Retribuzioni e compensi per studi compiuti da impiegati di ruolo e straordinari	—	2,500 —
			450,927 54	414,243 20

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
G. BACCELLI.

Visto, *Il Ministro del Tesoro:*
DI BROGLIO.

Il Numero 539 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 7 luglio 1902, n. 299, per la sistemazione del personale straordinario nella carriera d'ordine e nel personale di servizio e di quello addetto alla ragioneria nel Ministero della Pubblica Istruzione;

Veduto il Nostro decreto 8 novembre 1901, n. 467, sull'Amministrazione centrale del Ministero della Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione di concerto con quello per il Tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella *A* annessa al precitato Nostro decreto 8 novembre 1901, n. 467, è sostituita la tabella annessa al presente decreto firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, con effetto dal 1° gennaio 1903.

Art. 2.

In esecuzione all'articolo 1 della precitata legge sono trasportate al capitolo 1 del bilancio della Pubblica Istruzione, per i restanti mesi dell'esercizio finanziario 1902-903, le seguenti somme:

dal capitolo 2 L. 44,980
dal capitolo 70 » 7,500
dal capitolo 95 » 4,000
dal capitolo 3 » 9,000

Art. 3.

Gli impiegati ed uscieri straordinari assunti in servizio anteriormente alla legge 11 giugno 1897, n. 182, che siano riconosciuti meritevoli della nomina, saranno classificati agli effetti del collocamento nel ruolo di anzianità secondo la prova fatta in servizio, la durata del medesimo e gli altri titoli risultanti dalla posizione individuale di ciascuno.

Art. 4.

Ove, per i criteri indicati nell'articolo precedente, sia ritenuto che alcuni tra gli straordinarî dell'Amministrazione centrale non debbano restarvi con nomina stabile, il Ministro può disporne il passaggio ad altri servizi dipendenti dell'Amministrazione provinciale i cui posti non siano devoluti agli ufficiali di scrittura ed ai sottufficiali del R. Esercito e della R. Marina in virtù della legge 8 luglio 1883, n. 1470.

Alle nomine e promozioni nella carriera di ragioneria e d'ordine per l'applicazione della tabella annessa al presente decreto, potrà provvedersi nei modi che saranno giudicati più opportuni per la pronta ed equa sistemazione organica del personale, fermo restando per l'ammissione ai posti di ragioneria il requisito del titolo di cui all'articolo 1 *b*) del Nostro decreto 8 novembre 1901, n. 467.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
DI BROGLIO.
N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA A

	Ministro . . . . L.		25,000	
	Sottosegretario di Stato . . . . . »		10,000	
				35,000
	Carriera amministrativa e di concetto.			
1	Direttore generale . . . . . . L.		9,000	
4	Direttori capi di divisione . L.	7000	28,000	
6	Id. . . . . »	6000	36,000	
8	Capi sezione . . . . »	5000	40,000	
12	Id. . . . . »	4500	54,000	
14	Segretari . . . . »	4000	56,000	
14	Id. . . . . »	3500	49,000	
16	Id. . . . . »	3000	48,000	
16	Vice segretari . . . . . . »	2500	40,000	
16	Id. . . . . »	2000	32,000	
1	Economo cassiere . . . . L.		3,000	
				395,000
	Carriera di ragioneria.			
1	Direttore capo di divisione . . . L.		7,000	
1	Capo sezione . . . . »		5,000	
3	Capi sezione . . . . . . L.	4500	13,500	
4	Segretari . . . . »	4000	16,000	
4	Id. . . . . »	3500	14,000	
4	Id. . . . . »	3000	12,000	
4	Vice segretari . . . . . »	2500	10,000	
5	Id. . . . . »	2000	10,000	
				87,500
			A riportare . . . L.	517,500

	Riporto . . . L.				517,500
	Carriera d'ordine				
4	Capi degli uffici d'ordine .	L.	4000	16,000	
6	Archivisti	»	3500	21,000	
8	Id.	»	3200	25,600	
12	Id.	»	2700	32,400	
22	Ufficiali d'ordine	»	2200	48,400	
36	Id.	»	1800	64,800	
18	Id.	»	1500	27,000	
1	Ufficiale d'ispezione per i monumenti di Roma e suburbio	L.		2,200	
					237.400
	Personale di servizio.				
1	Usciere capo	L.		1,800	
1	Commesso	»		1,800	
12	Uscieri	L.	1500	18,000	
20	Id.	»	1300	26,000	
20	Id.	»	1100	22,000	
					69,600
	Totale . . . L				824,500

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro della Pubblica Istruzione
N. NASI.

Il Num. 540 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 10 luglio 1901, n. 375, con cui fu approvato il Regolamento per l'esecuzione della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri di concerto coi Ministri dell'Interno, delle Finanze, del Tesoro, di Grazia e Giustizia, della Guerra, della Marina, dell'Agricoltura, Industria e Commercio, e delle Poste e dei Telegrafi:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli articoli 27, 39, 43, 48, 58, 59, 60, 61, 75, 170 e 171 del Regolamento 10 luglio 1901, n. 375, sull'emigrazione sono sostituiti i seguenti:

Art. 27. I comitati mandamentali e comunali, dei quali tratta l'articolo 10 della legge, saranno istituiti, o sciolti, con decreto del Commissariato. Essi avranno la loro sede nel municipio o in altro luogo provveduto dal municipio.

Per gli effetti dell'articolo 10 della legge, il giudice conciliatore non è chiamato a far parte del comitato, se non quando manchi il pretore o chi ne fa le veci.

I prefetti delle provincie, nelle quali il movimento dell'emigrazione è di qualche importanza, indicheranno al Commissariato i mandamenti o i comuni in cui sia opportuno istituire un Comitato, e proporranno fra i medici e i ministri del culto le persone più idonee a parteciparvi. Ove la proposta sia approvata dal Commissariato, il Consiglio comunale interessato procederà alla scelta del rappresentante di società operaie ed agricole locali, e il prefetto notificherà a tutti i comuni della provincia la costituzione del Comitato, o dei Comitati, e i nomi dei rispettivi componenti.

Per la nomina di detto rappresentante ciascuna società designerà, dietro invito del sindaco, uno dei propri componenti, ovvero uno ascritto ad altra società operaia o agricola del luogo. Il Consiglio comunale sceglierà una delle persone così designate.

L'istituzione del Comitato è obbligatoria nei comuni dove ha sede un rappresentante di vettore.

Non potrà essere istituito più di un Comitato in un comune, anche se questo comprenda più mandamenti. In questo caso il presidente del tribunale designerà il pretore che deve presiedere il Comitato.

Nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario il sindaco potrà delegare un consigliere comunale che lo rappresenti nel comitato.

Art. 39. Quando il ministro degli affari esteri ritenga opportuno di facilitare l'opera di missionari a favore di istituti di beneficenza o di patronato per l'emigrazione in paesi transoceanici, potrà richiedere il vettore d'un biglietto gratuito d'andata e ritorno, in prima classe, compreso il vitto, a favore di detti missionari.

Uguale richiesta può fare, su proposta del Commissario generale, per l'invio in paesi transoceanici, o pel richiamo da essi, di membri del Consiglio dell'emigrazione, o di funzionari o delegati speciali del Commissariato, o di delegati del tesoro, o di delegati del Banco di Napoli, a scopo di ispezioni o di informazioni nell'interesse dell'emigrazione o della tutela del risparmio e delle rimesse degli emigrati italiani, in relazione con la legge del 1° febbraio 1901, n. 24.

In ogni caso la richiesta sarà limitata per ciascun vettore a due biglietti d'andata e due di ritorno all'anno. Dei biglietti di cui il Commissariato non si sia valso nell'anno, esso potrà valersi entro il termine di tre anni successivi.

Art. 43. Alla domanda di cui all'articolo precedente si dovranno aggiungere:

a) un certificato della Camera di commercio da cui risulti, secondo i casi, che gli armatori e noleggiatori nazionali, le persone le quali hanno la firma sociale in rappresentanza delle compagnie, o dei consorzi di armatori nazionali e così i mandatari di compagnie

armatori e noleggiatori forestieri, come le persone che hanno la firma sociale, se mandataria è una ditta italiana, sono inscritti fra i commercianti;

b) il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dal Comune di domicilio dei predetti;

c) il certificato penale di data recente;

d) il certificato di cittadinanza italiana per gli armatori e noleggiatori nazionali e per i mandatari indicati nella lettera *a*) del presente articolo.

Gli atti indicati nel precedente e nel presente articolo, fatti all'estero, dovranno essere legalizzati da un Regio agente diplomatico o consolare e dal Regio Ministero degli affari esteri; ed a quelli scritti in lingua straniera, eccettuata la francese, dovrà essere unita la traduzione in lingua italiana, certificata conforme da un Regio rappresentante diplomatico o consolare all'estero, oppure da un interprete riconosciuto da un'Autorità giudiziaria del Regno.

Art. 48. Non possono ottenere patente di vettore di emigranti coloro che nelle operazioni di emigrazione agiscono già per conto altrui come amministratori o come rappresentanti con firma sociale di compagnie di navigazione o di Consorzi di armatori nazionali, ovvero come rappresentanti locali, giusta l'art. 16 della legge, o, infine, come mandatari di compagnie, di armatori o di noleggiatori stranieri.

Più compagnie, armatori o noleggiatori stranieri non possono nominare lo stesso mandatario.

Ferma restando, pei vettori forestieri, la disposizione dell'articolo 13, terzo capoverso, della legge, circa la nomina di un mandatario speciale, i vettori nazionali o forestieri potranno, previa comunicazione al Commissariato, nominare, in ciascuna delle città indicate nell'articolo 9 della legge, un procuratore di nazionalità italiana con facoltà di raccogliere gli emigranti indirizzati dai rappresentanti al porto d'imbarco, di rappresentare essi vettori nelle operazioni di emigrazione presso le autorità locali, esclusa, pei vettori forestieri, la città ove abbia domicilio il rispettivo mandatario, ed esclusa pei vettori nazionali la città ove essi abbiano la sede principale od una sede succursale.

Il procuratore è considerato come un rappresentante del vettore per gli effetti del penultimo capoverso dell'articolo 31 della legge, ed al vettore risale la responsabilità civile di ogni atto del suo procuratore in materia di emigrazione.

Non può la stessa persona accettare procura ai suddetti fini da più vettori.

Ai procuratori sono applicabili le disposizioni contenute nel seguente articolo 58, quanto ai documenti da presentarsi al Commissariato (oltre l'atto di procura), e nell'ultimo capoverso dell'articolo 59, quanto ai casi nei quali può essere negata o revocata la loro nomina.

Art. 58. Per notificare al Commissariato i propri rappresentanti, il vettore di emigranti deve unire alla sua dichiarazione i seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana debitamente legalizzato;

b) un certificato di data recente, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora abituale del rappresentante, da cui risulti la buona condotta di lui;

c) un'attestazione rilasciata dal sindaco predetto da cui risulti la professione del rappresentante e la di lui capacità a fare operazioni di emigrazioni;

d) il certificato penale di data recente;

e) tante marche da bollo da L. 1,20 quanti sono i rappresentanti nominati dal vettore, pei quali si richiede l'assenso del Commissariato.

Art. 59. Il Commissariato, sentito il parere del prefetto competente, rilascerà al vettore un certificato, munito di marca da bollo da lire 1,20 del dato assenso per ogni rappresentante. Nel caso di negato assenso comunicherà al vettore copia del relativo decreto.

Il certificato dà facoltà al rappresentante di eseguire operazioni di emigrazione nella circoscrizione assegnatagli dal vettore.

Ogni rappresentante deve, per le operazioni di emigrazione, trattare unicamente e direttamente col vettore da cui dipende, o col mandatario, oppure col procuratore di cui al secondo capoverso del precedente articolo 48.

Le ragioni per negare o revocare l'assenso possono essere fondate tanto sulla precedente condotta del rappresentante nei rapporti con l'emigrazione, quanto sulla di lui capacità e moralità, nonchè su circostanze e condizioni locali o di famiglia, le quali suggeriscano la convenienza di tale diniego o revoca nell'interesse degli emigranti.

Art. 60. È vietato di esercitare l'ufficio di rappresentante:

1° Ai minorenni, ai funzionari dello Stato, ai segretari comunali o a chi ne faccia le veci, ai medici condotti, ai maestri comunali, ai ministri del culto;

2° Agli impiegati e dipendenti di un rappresentante;

3° A chiunque faccia parte di un'agenzia di affari, nella quale siano interessate, sotto qualsiasi denominazione, persone escluse dall'ufficio di rappresentante per ragioni indicate nell'ultimo capoverso dell'articolo 59.

Art. 61. Il vettore non può nominare un suo rappresentante nella città ove egli ha la sede principale dei propri affari o nella città ove ha una sede succursale.

Egli non può nominare più di un rappresentante per ogni mandamento giudiziario o per ogni città che comprenda vari mandamenti; ma può istituire un solo rappresentante per più mandamenti, purchè siano compresi nella stessa provincia.

Il numero di rappresentanti che i vettori possono istituire in ogni provincia, o in una determinata provincia, potrà essere con R. decreto, sentito il Consiglio dell'emigrazione, limitato ad uno per circondario.

Allo stesso modo e con le stesse formalità potrà essere consentito che in determinate provincie ed anche in un determinato circondario il numero dei rappresentanti sia maggiore di uno per mandamento giudiziario o per vettore.

Il rappresentante dovrà avere la propria sede in un capoluogo di mandamento, o, secondo i casi, di circondario.

È vietato ad un rappresentante di operare nella circoscrizione assegnata ad un altro rappresentante dello stesso vettore, o sotto la dipendenza o come direttore di altri rappresentanti.

Il vettore non può aprire più di un ufficio per le operazioni di emigrazione nelle città ove egli ha la propria sede od una succursale. Nelle città di Genova, Napoli e Palermo potrà aprire un secondo ufficio nelle vicinauze del porto.

Art. 75. Il biglietto d'imbarco può essere pagato dall'emigrante, in tutto od in parte, al rappresentante presso il quale ha contrattato l'imbarco.

Nel porto di partenza l'emigrante, oltre al versamento dell'eventuale complemento del nolo, non sarà tenuto al pagamento di alcun supplemento o diritto di qualsiasi specie.

L'emigrante può sempre rivolgersi, per ottenere il biglietto di imbarco su un determinato piroscafo, al Comitato comunale o mandamentale, il quale lo porrà in relazione diretta col vettore.

L'emigrante non deve alcun compenso al Comitato per l'opera prestatagli.

Il biglietto d'imbarco dà diritto all'emigrante d'essere messo a terra col proprio bagaglio, nel porto di destinazione, a spese del vettore, sul quale incombono altresì le tasse di sbarco che fossero imposte dalle leggi locali.

Art. 170. Il piroscafo nazionale che sia partito da un porto del Regno con emigranti, e sotto l'osservanza delle norme contenute nel presente regolamento, al suo ritorno nel Regno da un porto transoceanico è tenuto a sottostare a tutte le disposizioni stabilite dal regolamento stesso per quanto riguarda le buone condizioni della nave, l'assetto interno ed il trattamento dei passeggieri.

Il medico militare continuerà anche nel viaggio di ritorno ad avere la direzione del servizio sanitario e ad esercitare, a riguardo dei passeggieri nazionali di terza classe, lo speciale ufficio di sorveglianza che gli è conferito dal precedente art. 157.

Il piroscafo straniero che sia partito dal regno nelle suindicate condizioni, quando imbarchi in un porto estero passeggieri diretti ad un porto del regno, potrà uniformarsi alle leggi ed ai regolamenti del luogo di partenza od a quelli della propria bandiera. Però il trattamento dei passeggieri italiani di 3ª classe non potrà essere inferiore, per quanto riguarda il vitto, le norme igieniche, e lo spazio assegnato nei dormitorî, a quello prescritto per gli emigranti. Il servizio sanitario da parte del medico militare potrà limitarsi ai passeggieri nazionali, quando il vettore avesse imbarcato per suo conto un altro medico; in caso contrario si estenderà a tutte le persone imbarcate. In entrambi i casi il medico militare continuerà, a riguardo dei passeggieri nazionali di 3ª classe, nello speciale ufficio di sorveglianza.

Prima che i piroscafi sì italiani, che stranieri, intraprendano il viaggio di ritorno, il medico militare curerà che siano operate le lavature e le disinfezioni necessarie, affinchè le cuccette vengano a trovarsi nelle condizioni imposte per le partenze dai porti del regno.

Il vettore, sì nazionale che straniero, il quale rilasci, per mezzo dei propri agenti in paesi posti al di là dell'Oceano, biglietti di viaggio ad emigrati italiani che vogliano far ritorno in patria, dovrà precisare, in essi biglietti, il nome del piroscafo e il giorno della partenza. Se la partenza venga, poi, prorogata, il vettore sarà tenuto, qualunque sia la causa del ritardo, a provvedere alle spese di vitto e d'alloggio dell'emigrato giunto al porto d'imbarco, dal giorno della partenza indicato nel biglietto fino al giorno in cui la partenza avvenga, uniformandosi alle norme che saranno in proposito stabilite dal R. ufficiale consolare del luogo.

Nei biglietti di viaggio dovrà pure essere precisato se il passeggiero sarà trasportato al porto italiano di destinazione direttamente, oppure mediante trasbordo, in un porto intermedio straniero o italiano, sopra un altro piroscafo; nel qual caso quest'ultimo dovrà avere tutti i requisiti previsti dal precedente articolo 63; oppure mediante ferrovia dal porto intermedio straniero o italiano a destinazione.

Quando in luogo del medico militare si trovasse a bordo un commissario, giusta l'articolo 32 del presente Regolamento, il commissario stesso continuerà nel suo ufficio di sorveglianza anche durante il viaggio di ritorno.

In esecuzione di quanto dispone l'articolo 32, capoverso 17° della legge, potranno con decreto Reale, su proposta del Ministro degli Affari Esteri, di concerto col Ministro della Marina, sentito il parere del Consiglio di Stato, essere stabilite altre norme e condizioni, cui dovranno sottostare armatori, noleggiatori e capitani di piroscafi, sì nazionali che stranieri, i quali, provvisti oppur no di patente di vettore, trasportino passeggieri italiani di terza classe, o di classe equiparata alla terza, da porti transoceanici ad un qualsiasi porto del regno; e verranno, in tal caso, stabilite le norme per la constatazione delle relative contravvenzioni. Tali disposizioni saranno considerate come facenti parte del presente Regolamento, anche per gli effetti dell'articolo 31, paragrafo 7°, della legge.

Art. 171. L'emigrato italiano che rimpatria su piroscafo nazionale o straniero appartenente ad un vettore, potrà presentare reclamo al medico militare, o al commissario viaggiante, o all'ispettore dell'emigrazione, per

danni che abbia subiti all'estero o in corso di viaggio per colpa del vettore o dei suoi agenti.

La Commissione arbitrale del porto d'arrivo nel regno è competente a giudicare colle norme stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

Art. 2.

Entro un anno dalla pubblicazione del presente decreto i vettori dovranno ridurre il numero dei rispettivi loro rappresentanti a quello stabilito dal predetto articolo 61 del regolamento. Decorso inutilmente questo termine, il Commissariato dell' emigrazione provvederà d'ufficio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.
G. Prinetti.
G. Giolitti.
P. Carcano.
E. Di Broglio.
F. Cocco-Ortu.
G. Ottolenghi.
E. Morin.
G. Baccelli.
T. Galimberti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 30 ottobre 1902:

Rettificato il cognome o il nome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Biancoli Enea, tenente colonnello 24 fanteria: Biancoli nobile dei conti di Lugo cav. Enea.

Bertolini Francesco, capitano ufficiale istruttore tribunale Bologna: Bertolini Emanuele.

Riccardi Camillo, tenente 2 granatieri: Riccardi nobile dei conti Camillo.

Vaccheri Enrico, id. 40 fanteria: Vaccheri nobile del Sacro Romano Impero Enrico.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Cecchettani Alberto, capitano 81 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Torre Antonino, tenente 32 id., id. id. per motivi di famiglia.

Pistolese Gerardo, sottotenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con RR. decreti del 4 dicembre 1902:

Bruni cav. Angelo, tenente colonnello 14 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1903.

Zinutti Francesco, capitano 65 id., id. in aspettativa speciale per la durata di due anni ed otto mesi.

Sambolino Vittorio, id. 70 id., id. id. id. id. di un anno.

Balduzzi Alessandro, tenente 32 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Levi Elia, id. 72 id., id. id. per motivi di famiglia.

Chiays Silvio, id. in aspettativa — Villa Pompeo, id. id. — Pontil Bernardino, id. id. — Pirola Emilio, id. id. — Vegis Arturo, id. id., richiamati in servizio.

Marazio Annibale, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con RR. decreti del 11 dicembre 1902:

Fontanella Isacco, tenente 22 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Gabrielli Riccardo, id. 72 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente; inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 14 dicembre 1902:

Barbieri Cleto, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1903.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

De Bonis cav. Francesco, 70 fanteria — Bersia cav. Giuseppe, 57 id. — Scalfi cav. Lorenzo, stato maggiore — Persico cav. Giovanni, 10 fanteria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Dossetti cav. Giuseppe — Ceppaglia cav. Federico — Castelli cav. Domenico — Calenda cav. Carlo — Bonifacio cav. Carlo — Carignani cav. Carlo — Amari cav. Giuseppe — Cavoretti cav. Francesco — Marchetti cav. Adolfo — Cantù cav. Angelo.

Capitani promossi maggiori:

Foderaro Gaetano — Grandi Vittorio — Beretta cav. Angelo — Artale cav. Carlo — Gordolon cav. Orazio — Cortese cav. Guido — Biggi cav. Emilio — Gandini cav. Umberto — Bignardi cav. Anselmo — Famea cav. Giambattista — Alliana cav. Ernesto — Bonezzi cav. Cesare — De Maria cav. Federico — Giuffrida cav. Agostino.

Tenenti promossi capitani:

Boggione Giovanni — Zanetti Ezio — Sandrini Giambattista — Betti Luigi — Cornelio Scipione — Bosco Carlo — De Maria Paolo — Balocco Pietro — Biasetti Faustino — Mettino Giuseppe — Tiberi Aleardo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Guidetti Giulio — Boscardi Enrico — Chiucchiurlotti Pietro — Camperi Arturo — Gusberti Enrico — Cristini Augusto — Zanuccoli Pio — Lingua Angelo — Pietraccini Camillo — Tomassetti Carlo — Laraczewski Gustavo — Giani Nicolò — Fortunato Michele — Soliani Pilade — Siniscalchi Francesco — Spalla Alberto — Bogino Maurizio — Ollagnero Giuseppe — Castelli Adolfo — Cossard Giacinto — Gamba Giuseppe — Fagnani Enrico — Truffet Alessandro — Fiazza Gino — Gigli Gino — Pinto Giuseppe — Scheda Vincenzo — Vayra Mario — Levi Achille — Fuscaldi Silvio — Santandrea Giuliano — Boccaccio Giovanni — Negri Antonio — Tango Felice — Moscone Giuseppe — Ramaccini Francesco — Tuzi Giovanni — Basso Giuseppe — Adorno Arturo — Ruggeri Carlo — Azzoni Ugo — Besson Giovanni — Smorto Giuseppe.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 14 dicembre 1902:

D'Antoni Ugo, capitano reggimento lancieri di Novara, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Valfrè di Bonzo Filippo, id. in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE. — I prodotti approssimativi del mese

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 novembre	in più	in meno
MEDITERRANEA									
Viaggiatori	55,750,000	4,721,756	21,209,000	25,930,756	4,391,913	19,941,294	24,333,207	1,597,549	—
Trasporti a G. V. . . .	12,000,000	1,114,828	3,773,000	4,887,828	1,127,261	3,727,299	4,854,560	33,268	—
» a P. V. acceler.	5,750,000	548,184	1,835,000	2,383,184	523,187	1,775,862	2,299,049	84,135	—
» a P. V. . . .	74,400,000	6,383,816	24,918,000	31,301,816	6,267,224	24,613,187	30,880,411	421,405	—
Prodotti fuori traffico. .	1,055,000	31,300	368,300	399,600	31,170	366,459	397,629	1,971	—
Totale . . .	148,955,000	12,799,884	52,103,300	64,933,184	12,340,755	50,424,101	62,764,856	+ 2,138,328	
Partecipazione dello Stato.	39,935,000	3,422,853	13,939,947	17,362,800	3,320,001	13,571,796	16,891,797	+ 471,003	
ADRIATICA									
Viaggiatori	42,300,000	3,833,982	18,349,498	22,188,480	3,694,266	17,775,289	21,469,555	718,925	—
Trasporti a G. V. . . .	10,000,000	763,686	3,602,749	4,366,435	875,993	3,519,128	4,395,121	—	28,686
» a P. V. acceler.	9,100,000	593,544	3,903,356	4,496,900	647,979	3,866,919	4,514,898	—	17,998
» a P. V. . . .	61,800,000	6,244,857	22,769,921	29,014,778	5,802,730	21,027,882	26,830,612	2,184,166	—
Prodotti fuori traffico. .	510,000	23,933	139,204	163,137	23,428	146,770	170,198	—	7,061
Totale . . .	123,710,000	11,465,002	48,764,728	60,229,730	11,044,396	46,335,988	57,380,384	+ 2,849,346	
Partecipazione dello Stato.	33,256,600	3,081,252	13,123,808	16,205,060	2,981,371	12,519,042	15,500,413	+ 704,647	
SICULA									
Viaggiatori	3,520,000	295,255	1,333,994	1,629,249	278,416	1,229,336	1,507,752	121,497	—
Trasporti a G. V. . . .	554,000	37,023	194,846	231,869	40,491	185,268	225,759	6 110	—
» a P. V. acceler.	500,000	26,000	46,083	72,083	25,022	49,612	74,634	—	2,551
» a P. V. . . .	4,920,000	389,733	1,843,004	2,232,737	392,936	1,857,475	2,250,411	—	17,674
Prodotti fuori traffico. .	60,600	7,633	22.363	29·996	4,830	17,042	21,872	8,124	—
Totale . . .	9,554,600	755,644	3,440,290	4,195,934	741,695	3,338,733	4,080,428	+ 115,506	
Partecipazione dello Stato.	308,400	22,283	101,664	123,947	22,120	99,637	121,757	+ 2,190	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti di cui alle Convenzioni approvate in base

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1902-1903.

principali e secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 30 novembre 1902, periodo dell' esercizio finanziario 1901-902.

di novembre sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali. — 15 DICEMBRE 1902.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell' esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di novembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	del mese di novembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 novembre	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	101,570,000	8,855,993	40,892,492	49,748,485	8,364,505	38,945,919	47,310,514	2,437,971	—
Trasporti a G. V. . . .	22,554,000	1,915,537	7,570,595	9,486,132	2,043,745	7,431,695	9,475,440	10,692	—
» a P. V. acceler.	15,350,000	1,167,728	5,784,439	6,952,167	1,196,188	5,692,393	6,888,581	63,586	—
» a P. V.	141,120,000	13,018,406	49,530,925	62,549,331	12,462,890	47,498.544	59,961,434	2,587,897	—
Prodotti fuori traffico .	1,625,600	62,866	529,867	592,733	59,428	530,271	589,699	3,034	—
Totale . . .	282,219,600	25,020,530	104,308,318	129,328,848	24,126,846	100,098,822	124,225,668	+ 5,103,180	
Partecipazione dello Stato.	73,500,000	6,526,388	27,165,419	33,691,807	6,323,492	26,190,475	32,513,967	+ 1,177,840	
Reti secondarie.									
Mediterranea	5,877,450	499,544	2,255,550	2,275,094	470,686	2,156,876	2,627,562	127,532	—
Adriatica	9,762,500	901,783	4,133,507	5,035,290	916,929	3,906,619	4,823,548	211,742	—
Sicula	2,559,900	248,450	856,446	1,104,896	260,379	805,470	1,065,849	39,047	—
Totale . . .	18,199,850	1,649,777	7,245,503	8,895,280	1,644,944	6,868,965	8,516,959	+ 378,321	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	16,210,000	1,468,887	6,464,171	7,933,058	1,467,267	6,130,137	7,597,404	+ 335,654	
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	154,832,450	13,299,428	54,358,850	67,658,278	12,811,441	52,580,977	65,392,418	2,265.860	—
Adriatica	133,472,500	12,366,785	52,898,235	65,265,020	11,961,325	50,242,607	62,203,932	3,061,088	—
Sicula	12,114,500	1,004,094	4,296,736	5,300,830	1,002,074	4,144,203	5,146,277	154,553	—
Totale . . .	300,419,450	26,670,307	111,553,821	138,224,128	25,774,840	106,967,787	132,742,627	+ 5,481,501	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,710,000	7,995,275	33,629,590	41,624,865	7,790,759	32,320,612	40,111,371	+ 1,513,494	

all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità.

Visto — *L'Ispettore Generale*
A. VIVALDI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43743	Franchetti Alberto (Solazzi U.).	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri ed un epilogo di Luigi Illica. (Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi - 2ª edizione).
43744	Pavia-Rizzo Alfonso.	*Grammatica ragionata della lingua spagnola* . . . .
43745	Rossi Eugenio.	*Verso l'azzurro.* Dramma in tre atti. . . . .
43746	Calvi Giulio Cesare.	*La Trisezione degli Angeli* . . . .
43747	A. D. F.	*La Confessione Sacramentale* facilitata nelle lingue straniere. . . . .
43748	Marucelli Enrico (Balsinelli P.).	*Cettigne.* Polka-Marcia ridotta per mandolino, o violino, con accompagnamento di pianoforte da P. Balsinelli. (N. di cat. 6655).
43749	Bellenghi G.	*Josa* Polka brillante per mandolino o violino, con accompagnamento di pianoforte. (N. di cat. 8763).
43750	Giordano Fortunato.	*Il mese di giugno* consacrato al SS. Cuore di Gesù . . . .
43751	Martusciello Francesco.	*Inni sacri latini* tradotti in versi italiani, con l'aggiunzione delle sequenze, responsori, e di alcuni inni del sommo Pontefice Leone XIII.
43752	Mazza Amilcare.	*Il crollo del Campanile di San Marco in Venezia.* (Fotografia) . . . .
43753	Curradini Umberto.	*Il nuovo libro sussidiario* per la terza classe elementare, corredato di temi per componimenti e di vignette per lezioni d'aspetto.
43754	Levi E.	*Giallino e Gialletto.* Viaggio fantastico di un cane e di un ragazzo (riccamente illustrato da C. Sarri).
43755	Kautzmann Ph., Pfaff K. e Schmidt T. (Decia Giovanni).	*Versioni e letture latine* destinate alle classi ginnasiali, compilate dai professori Ph. Kautzmann, K. Pfaff e T. Schmidt, tradotte e ridotte dal prof. G. Decia. (Parte II per uso della 2ª classe).
43756	Rizzatti Ferruccio.	*I grandi uomini* sui banchi della scuola. Libro per i giovinetti con illustrazioni di G. Anichini.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

del Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1902, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 1° luglio 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 1° luglio 1902	La prima edizione è stata depositata dalla Ditta stessa il 3 marzo 1902 e registrata al n. 43140.
(Edit. Alberto Reber) Tip. *Era Nova.* Palermo, 20 luglio 1902.	Pavia-Rizzo prof. Alfonso.	Palermo 22 id. »	
Tip. G. Sarcerdote. Torino, 1° settembre 1902.	Rossi dott. Eugenio.	Torino 10 settembre 1902	Rappresentato la prima volta a Livorno il 13 giugno 1902.
Tipolit. I. Palcari. Monza, 10 luglio 1902.	Calvi Giulio Cesare.	Milano 10 id. »	
Tip. Eredi Macchi. Varese, 25 agosto 1902.	Del Frate sac. Angelo.	Como 11 id. »	
Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, luglio 1902.	Bellenghi Giuseppe.	Firenze 13 id. »	
Detta, agosto 1902	Detto.	Id. 13 id. »	
Tip. A. e S. Festa. Napoli, 1° settembre 1902.	Giordano mons. Fortunato.	Napoli 13 id. »	
Tip. Michele D'Auria, Napoli, agosto 1902.	Martusciello sac. Francesco.	Id. 13 id. »	
Fotog. A. Mazza. Venezia, 14 luglio 1902.	Mazza Amilcare.	Venezia 17 luglio 1902	
Tip. V. Sieni. Firenze, 15 settembre 1902,	R. Bemporand e figlio (Ditta).	Firenze 19 settembre 1902	
Detta, 16 settembre 1902.	Detti.	Id. 19 id. »	
Detta, 16 id. »	Detti.	Id. 19 id. »	
Detta, 16 id. »	Detti.	Id. 19 id. »	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
43479	Alesso Michele.	*Il Giovedì Santo in Caltanissetta.* Edizione illustrata. (Pubblicazione a dispense).	Tip. Panfilo Castaldi. Pietrantoni. Caltanissetta, 1902.

ELENCO *n.* **17** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro gen.	Numero di iscrizione nel registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12986	43743	Franchetti Alberto.	*Germania.* Dramma lirico in un prologo, due quadri e un epilogo di Luigi Illica. (Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte di Ugo Solazzi). (2ª edizione).	1902
12987	43745	Rossi Eugenio.	*Verso l'azzurro.* Dramma in tre atti	1902

Roma, li 16 novembre 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione

Con R. decreto 30 novembre 1902, il conte Francesco Bonazzi, di Sannicandro, è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Napoli.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1.188,732, N. 1,164,093 e N. 1,152,030 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L, 120, 95 e 50 al nome i primi due di Meizza *Enrico* fu *Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre Alebardi Annetta vedova Meizza, ed il terzo al nome di *Meissa Enrico* fu *Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre *Anna Maria Alebardi* vedova Meissa fu Filippo, furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a nome di Meizza *Giovanni Enrico* fu *Giovanni Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre Alebardi *Maria-Anna*, detta *Annetta*, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 816,955 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1250, al nome di Ralu *Alina (Aline)* di *Maria* Claudio Renato Adriano (Marie Claude René Adrien), minore sotto la tutela legale del detto suo padre, domiciliata a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ralu *Maria Anna Alina* (Marie Anne Aline) di Claudio Adriano (Claudie Adrien), minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		*OSSERVAZIONI*
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Alesso Michele.	Caltanissetta 11 settembre 1902	18 maggio 1902	Depositate le dispense 7ª, 8ª, 9ª e 10ª.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1902.*

DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	222	1 luglio 1902	La prima edizione è stata depositata dalla Ditta stessa il 3 marzo 1902 e registrata al n. 43140.
Rossi dott. Eugenio.	Torino	7251	10 settembre 1902	Rappresentato la prima volta a Livorno il 13 giugno 1902.

Il Direttore Capo della Divisione 1: S. OTTOLENGHI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 820,489 d'iscrizione per L. 515 e N. 793,448 d'iscrizione per L. 470 ambedue intestati Gauthier *Agostino*, Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozzani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubbico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gauthier *Francesca, detta anche Agostina*, Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè N. 926311 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Verde *Ulrica* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Verde *Ultrica* di Francesco, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1902.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,207,006 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 195, al nome di Coppolino Carlo di *Antonio*, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Messina, libero, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coppolino Carlo di *Antonino*, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1902.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Presiede il socio prof. conte Tommaso Salvadori, *direttore della classe.*

Il segretario comunica una lettera di ringraziamento del prof. Francesco D'Ovidio pel premio Gautieri conferitogli, ed una lettera che invita ad aderire alle onoranze al padre Angelo Secchi nel 25° anniversario della sua morte promosse da un Comitato costituitosi in Roma.

Il socio Segre, a nome del socio non residente Bianchi, presenta una memoria del dott. Guido Tubini « sui gruppi di trasformazioni geodetiche ». Essa sarà esaminata da apposita Commissione.

Il socio Parona presenta per l'inserzione negli « atti » una nota intitolata: « Nuove osservazioni sui massi di calcare rosso a branchiopodi del Lias medio compresi nelle argille scagliose di Lavriano ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la Principessa Letizia è partita iersera da Parigi per Torino, ossequiata alla stazione dall'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, dal personale dell'Ambasciata e da moltissime notabilità parigine.

Pellegrinaggio nazionale al Pantheon. — La presidenza del Comizio centrale dei veterani delle guerre nazionali dal 1848 al '70, previene i soci residenti in Roma, che volessero prendere parte al pellegrinaggio del 9 corrente al Pantheon, in occasione del 25° anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, che alla sede del Comitato cittadino, posta in piazza Grazioli n. 18, potranno fin da oggi ritirare la tessera e la medaglia per la loro iscrizione, mediante pagamento di centesimi cinquanta.

— Sono cominciati ad arrivare gli iscritti al pellegrinaggio nazionale al Pantheon. Ne sono attesi circa quindicimila.

Ieri giunse il cav. Cei, comandante i pompieri di Venas di Cadore, rappresentante la Federazione dei pompieri Cadoreni, con la storica bandiera dono della repubblica di Venezia. Il vessillo è del secolo XV, e fu portato in diverse battaglie.

Inaugurazione dell'anno giuridico. — Stamane nella grande aula della Corte di cassazione di Roma al palazzo Altieri, presenti le LL. EE. il ministro ed il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, onorevoli Cocco-Ortu e Talamo, le principali Autorità, gran numero di magistrati, avvocati ed altri invitati, si è solennemente inaugurato l'anno giuridico.

Presiedeva il primo presidente; intorno a lui erano i consiglieri ed i membri del Pubblico Ministero nelle toghe di circostanza.

Dopo un resoconto sommario del movimento della Corte verificatosi nello scorso anno, il comm. Quarta, procuratore generale, ha pronunziato un interessante e forbito discorso inaugurale, che è stato vivamente applaudito ed encomiato.

Per le cartoline illustrate. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi, in vista dell'eccezionale movimento di cartoline illustrate che si verifica in questo primo mese dell'anno, ha inviato agli uffici dipendenti la seguente circolare:

È permesso di scrivere sulle cartoline illustrate, francate come stampe, soltanto frasi di auguri, congratulazioni, felicitazioni, ecc., espresse al massimo con cinque parole, oltre la firma e la data.

Ogni altra frase o comunicazione è assolutamente vietata.

È necessario cancellare con tratto di penna la dicitura « cartolina postale » o « cartolina postale illustrata ».

Non sono ammesse cartoline con disegni sconci, osceni od offensivi.

Non possono essere spedite in busta aperta se contengono dello scritto a mano.

Tanto l'indirizzo quanto la francatura per quelle spedite in busta devono essere fatti esclusivamente sulla medesima.

La contravvenzione ad alcuna delle condizioni suaccennate trae seco la sopratassa equivalente al doppio dell'affrancatura di una cartolina (20 centesimi), dedotto il valore dei francobolli applicativi, sopratassa che sarà elevata a mezzo decimo intero per le frazioni di 5 centesimi.

La tassa a cui devono essere assoggettate le cartoline contenenti scritte spedite in busta, è quella delle lettere non francate.

Il Ministero ha invitato le Direzioni delle Poste a richiamare, con opportune comunicazioni, l'attenzione degli uffici dipendenti e del pubblico sul divieto di spedire all'estero, sotto forma di campione, tanto in via ordinaria, quanto in raccomandazione, oggetti che abbiano un vero e proprio valore commerciale, vigilando perchè siano osservati i regolamenti.

Il treno di lusso Berlino-Palermo. — Questo treno di lusso che da quindicinale che era lo scorso anno, ora diventerà settimanale e si spingerà, come abbiamo annunziato, fino a Palermo, arriverà la sera del 9 gennaio a Napoli, proseguendo il 10 per Palermo. Da Palermo ripartirà mercoledì 13. Il treno Napoli-Palermo si comporrà di due *sleeping-cars*, uno proveniente da Parigi e l'altro da Berlino, oltre il vagone-ristorante. La vettura di Parigi partirà ogni lunedì col treno ordinario alle 12 per essere a Roma il martedì successivo e proseguirà col treno di lusso per Parigi.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di dicembre:

Eccezion fatta per la Sicilia e la Sardegna il tempo è stato per tutta la decade favorevole alla prosecuzione dei lavori di stagione.

Nell'Alta Italia il freddo ha servito a purgare la terra dalle erbacce e dagli insetti nocivi, ed a prepararla alle future semine.

Il frumento si è giovato di queste condizioni e cresce bello e promettente.

La campagna olearia volge al suo termine, turbata all'ultimo in Sicilia e in Sardegna dalle intemperie, che ne resero ancora meno confortante il risultato.

Continua la raccolta degli agrumi che riescono belli, se non abbondanti.

Ottime le condizioni dei pascoli.

Pubblicazioni ufficiali. — Il fascicolo del 21 dicembre del « Bollettino del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio » oltre gli atti ufficiali del Governo, ed alle solite rubriche d'informazioni dell'Italia e dall'estero, pubblica il disegno di legge forestale, già approvato dal Senato del Regno, tre studi notevoli sul commercio del vino negli Stati-Uniti, notizie molto diffuse riguardanti il commercio dell'Italia con la Germania, con la Francia, con l'Inghilterra, rapporti sul commercio europeo delle uve da tavola, sulle condizioni dell'industria e del commercio nella Svizzera, nella Svezia, nella Repubblica Argentina ecc. ecc.

Comprende infine, le più recenti informazioni sopra i concorsi banditi dal Governo, sulle aste e sugli appalti, sulle esposizioni, sui mutamenti avvenuti nel regime economico doganale di più paesi del mondo.

— Ministero delle Finanze: Direzione generale delle Gabelle — *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione*, dal 1° gennaio al 30 novembre 1902. — Roma, stabilimento Calzone e Villa.

Servizi telegrafici. — Sono stati aperti al servizio telegrafico internazionale gli uffici di Kilimatinde e Chisergwhas nell'Africa, e di Astara nalla Serbia.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafo *Umbria*, della N. G. I., partì da Montevideo per Barcellona e Genova.

ESTERO.

La produzione dell'oro e dell'argento al Messico. — L'ultimo Bollettino di statistica federale per l'anno 1900-1901, pubblicato dal Ministero delle Finanze del Messico, dà le interessanti cifre riguardanti la produzione messicana dell'oro e dell'argento negli ultimi 23 anni, ossia dall'anno fiscale 1877-78 al 1900-901.

Attenendoci alle sole somme, diremo che in detto periodo il Messico produsse per piastre 67,117,277 di oro, di cui 11,035,097 furono coniati in monete e 56,082,180 furono esportati, e d'argento produsse per ben 1,094,623,181 piastre, di cui 578,073,693 furono coniati in monete e 516,549,488 furono esportati.

La produzione d'oro in detto periodo crebbe da un totale di 746,630 piastre nel 1877-78 a piastre 9,327,542 nel 1900-901, e quella dell'argento da piastre 24,836,903 nel 1877-78 a piastre 74,326,406 nel 1900-901.

Il telegrafono di M. Poulsen. — Il telegrafono, cioè il registratore e riproduttore del suono, inventato dal professore Poulsen, ha oramai raggiunto un perfezionamento dei più meravigliosi.

Mentre l'apparecchio primitivo non poteva raccogliere sul filo una conversazione superiore alla durata di un minuto, oggi il telegrafono registra dei discorsi che durano oltre mezz'ora e li riproduce un numero infinito di volte senza che i suoni emessi perdano la loro chiarezza.

A Nuova York si fece ripetere mille volte dall'apparato una conversazione di 10 minuti.

Questa operazione è durata 12 giorni, e la millesima riproduzione era esatta quanto la prima.

Inoltre si fece funzionare con successo il telegrafono trasmettendo le parole ad una distanza di 250 miglia.

La vendemmia in California. — La vendemmia in California, secondo *L'Italia di San Francesco*, non è ancora finita, ma si può benissimo giudicare in via approssimativa, che la produzione totale del vino si aggirerà fra i 30 ed i 40 milioni di galloni, tanto delle qualità asciutte quanto di quelle dolci.

I vigneti, che nel 1901 diedero 200 tonnellate d'uva, ora ne hanno dato 400. Nei terreni più fertili si sono raccolte 16 tonnellate d'uva per ogni area.

Nessuno avrebbe preveduto un raccolto così abbondante che non si ricorda da 5 anni.

Causa la mancanza del caldo necessario alla maturazione, l'uva è un po' deficiente di zucchero. Così, mentre le uve avrebbero dovuto contenere il 22 0[0 di parte zuccherina, si è trovato invece che ne contenevano il 15, il 18 ed al massimo il 20 0[0, di modo che i negozianti hanno dovuto aggiungere dello zucchero. Ma bisogna notare che negli Stati-Uniti dell'Est questo sistema è ormai conosciuto perchè le uve difficilmente sono mature, e quindi difettano della parte zuccherina.

Le piove continue verificatesi in alcuni luoghi bassi rovinarono parecchie migliaia di tonnellate d'uva, ma si tratta di perdite parziali che non influiscono troppo sui buoni risultati del raccolto.

La trazione elettrica sui canali. — La *Société de traction sur les Voies Navigables*, di Bruxelles, ha, su programma del prof. Gérard, organizzato da due anni un regolare servizio sul canale Bruxelles-Charleroi, lungo circa 80 km. La corrente è trifase, trasmessa a 6000 volt e distribuita ai veicoli di traino a 600 volt. I veicoli portano un trolley triplice e un motore di 5 HP, assumendo aspetto simile ad un ordinario automobile, solo che sono provvisti di larghi cerchioni metallici a strie. Uno di questi veicoli è capace di rimorchiare da 4 a 5 barconi ad una velocità commerciale, comprese le operazioni delle conche, di circa 5 km. all'ora; però lo Stato belga, proprietario del canale temendo per l'effetto delle onde sulle sponde, non consente che l'alaggio di una barca alla volta.

Questa imposizione, unita al cattivo stato di manutenzione dell'alzaia, che spetterebbe allo Stato, impedisce al sistema, secondo i rapporti della Società esercente, quel rendimento economico di cui sarebbe suscettibile.

Il costo per consumo di energia in officina, varia da un massimo di cent. 20 circa per battello-km. a 10 cent. circa minimi, con una media, dal settembre 1900 al giugno 1902, di 12 cent. circa, costando il carbone 15 franchi alla tonnellata in officina.

Il chilometraggio percorso nell'aprile 1901 all'aprile 1902 fu di 127 mila battelli-km. vuoti e 350 mila battelli-km. carichi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

DELHI, 1. — La cerimonia della proclamazione di Edoardo VII come Imperatore delle Indie ha avuto luogo oggi in un vasto anfiteatro, appositamente costruito, alla presenza di cira 15,000 persone.

Dopo la lettura del Proclama, il Viceré, Lord Curzon, ha pronunziato un lungo discorso, nel quale ha annunziato che, per tre anni il Governo non esigerà alcun interesse sui prestiti consentiti e garantiti dal Governo dell'India agli Stati indigeni in seguito all'ultima carestia.

I Principi indiani sfilarono poscia dinanzi al Viceré, Lord Curzon, ed al Duca ed alla Duchessa di Connaught.

LA GUAYRA, 1. — Alle ore 10 di stamane è giunta in porto una cannoniera venezuelana sequestrata, battente bandiera inglese.

LISBONA, 1. — La Regina Maria Pia è giunta ed è stata ossequiata dalle autorità.

VIENNA, 1. — Il Ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, è partito stasera per Pietroburgo, salutato alla stazione dal ministro degli affari esteri, conte Goluchowski.

LA GUAYRA, 2. — La nave battente bandiera inglese, entrata in porto, è una cannoniera venezuelana, la quale è stata catturata dalle navi estere che fanno il blocco delle coste.

La sua cattura ha prodotto indignazione tra la popolazione.

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Tangeri: « Mancano notizie da Fez. Le pioggie continuano. I Ministri europei non nascondono la loro ansietà sulla situazione. È giunto un corriere che porta la corrispondenza del 26 dicembre. Essa dice che il pretendente si trovava a quattro ore da Fez e che tutte le truppe disponibili lasciavano la città per difenderne gli accessi.

TOLONE, 2. — La divisione navale francese che, al primo segnale, si recherà nelle acque del Marocco si compone delle corazzate *Saint-Louis*, che porta la bandiera dell'ammiraglio Pottier, *Charlemagne* e *Gaulois* e degli incrocialori *Chanzy* e *Linois*.

Tutte queste navi hanno cominciato a completare il loro carico di viveri, carbone e munizioni.

Gli equipaggi continuano a restare consegnati a bordo.

BUCAREST, 1. — *Camera dei deputati.* — Si procede alla discussiene generale del bilancio.

Il Ministro delle Finanze, Costinesco, dimostra l'enorme differenza tra la situazione finanziaria di due anni fa e quella d'oggi. Afferma che il bilancio fissato dai liberali in 218,500,000 franchi è perfettamente sufficiente a provvedere alle necessità normali dello Stato, come lo prova l'esperienza dei due ultimi anni.

Rispondendo a Carp, il quale chiede un aumento di spese per l'esercito, il Ministro delle Finanze, dichiara che le manovre militari, che hanno avuto luogo nei due ultimi anni, dimostrarono che l'istruzione militare ha guadagnato anche con bilanci ridotti.

Il Presidente del Consiglio, Sturdza, dichiara che il risultato

dell'Amministrazione finanziaria del partito conservatore fu che il bilancio dello Stato, nel periodo di due anni, presentò un disavanzo di 71 milioni di franchi.

Giustifica indi la spesa di 218,500,000 franchi che occorre mantenere per consolidare definitivamente la situazione finanziaria.

Si approva in massima il bilancio e se ne intraprende la discussione dei capitoli.

SOFIA, 2. — La Bulgaria ha denunciato il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

GIBILTERRA, 2. — Le corazzate inglesi *Victorious* e *Canopus*, e gl'incrociatori *Bacchante* e *Diana* sono giunti provenienti da Malta.

L'invio di rinforzi ad Algeciras è stato contromandato.

LONDRA, 2. — Notizie da buona fonte informano che, avendo il Governo inglese fatto rilevare a Menelik i vantaggi di un'azione comune contro il Mad Mullah, due ufficiali dell'esercito inglese, il colonnello Rochfort ed il maggiore Cobbold, sono stati designati per accompagnare le truppe abissine che opererebbero contro il Mad Mullah. I due ufficiali si recheranno all'Harrar, dove s'incontreranno con Ras Maconnen. Una colonna abissina partirà di là per operare colle truppe inglesi.

Si afferma che Menelik non abbia ancora acconsentito formalmente alla cooperazione propostagli dall'Inghilterra, ma non si dubita che acconsentirà.

WASHINGTON, 2. — Il Presidente del Venezuela, generale Castro, ha dichiarato agli Stati-Uniti che egli è pronto ad accettare l'arbitrato della Corte dell'Aja per la sua vertenza coll'Inghilterra, la Germania e l'Italia, oppure l'arbitrato di una Repubblica americana.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Principe Imperiale, aderendo all'invito fattogli dallo Czar da parecchie settimane, si recherà verso la metà di gennaio a Pietroburgo per far visita alla Corte imperiale russa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 gennaio 1903

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	761,7.
Umidità relativa a mezzodì	65.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 8°,9. Minimo 1°,2.
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 2 gennaio 1903.

In Europa: pressione massima di 766 in Piemonte; minima di 737 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 7 a 11 mill.; temperatura diminuita; alcune pioggie e qualche nevicata sul medio versante Adriatico, al Sud e isole.

Stamane: cielo vario al Sud Est, Calabria e isole, sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro: massimo a 766 in Piemonte, minimo a 763 sul basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo vario.

La GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA, si può acquistare, in Roma, il giorno della sua pubblicazione, alla libreria *Fratelli Treves* — Corso Umberto I n. 383.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 2 gennaio 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	11 8	3 0
Genova	sereno	calmo	8 8	5 5
Massa Carrara	sereno	calmo	7 8	1 0
Cuneo	sereno	—	5 0	— 3 3
Torino	sereno	—	3 0	— 2 3
Alessandria	sereno	—	2 5	— 4 0
Novara	sereno	—	5 7	— 2 3
Domodossola	sereno	—	6 0	— 0 4
Pavia	sereno	—	[illegible]	— 5 0
Milano	sereno	—	4 5	— 1 7
Sondrio	sereno	—	1 0	— 5 0
Bergamo	sereno	—	5 0	— 1 0
Brescia	sereno	—	6 0	— 1 3
Cremona	sereno	—	3 7	— 1 8
Mantova	sereno	—	5 0	— 1 2
Verona	sereno	—	6 0	— 1 7
Belluno	1/2 coperto	—	3 5	— 5 1
Udine	sereno	—	3 3	— 0 7
Treviso	sereno	—	8 0	— 0 5
Venezia	sereno	calmo	7 7	0 2
Padova	sereno	—	6 7	— 0 9
Rovigo	1/2 coperto	—	12 8	— 2 0
Piacenza	sereno	—	3 5	— 3 1
Parma	sereno	—	5 8	— 1 2
Reggio Emiglia	sereno	—	5 0	0 0
Modena	sereno	—	6 0	— 1 3
Ferrara	sereno	—	5 3	— 0 3
Bologna	sereno	—	5 1	1 0
Ravenna	sereno	—	6 5	— 2 6
Forlì	sereno	—	7 0	2 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	7 2	2 3
Ancona	1/4 coperto	mosso	9 0	4 0
Urbino	sereno	—	3 0	0 1
Macerata	sereno	—	3 5	1 9
Ascoli Piceno	sereno	—	7 5	1 5
Perugia	sereno	—	4 6	— 1 4
Camerino	sereno	—	1 5	— 1 8
Lucca	sereno	—	8 6	— 0 2
Pisa	sereno	—	10 8	— 0 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	9 5	2 5
Firenze	sereno	—	8 6	— 1 3
Arezzo	nebbioso	—	7 5	— 1 8
Siena	1/4 coperto	—	8 8	— 1 2
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	9 3	1 2
Teramo	sereno	—	7 6	— 0 2
Chieti	sereno	—	8 0	1 4
Aquila	sereno	—	4 6	— 2 3
Agnone	sereno	—	7 0	— 0 4
Foggia	sereno	—	11 0	3 2
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	12 0	6 0
Lecce	3/4 coperto	—	13 8	3 7
Caserta	sereno	—	10 0	2 3
Napoli	sereno	legg. mosso	9 8	5 3
Benevento	nebbioso	—	9 5	0 0
Avellino	sereno	—	9 7	— 1 7
Caggiano	sereno	—	4 1	0 8
Potenza	sereno	—	3 8	0 3
Cosenza	1/2 coperto	—	9 8	4 0
Tiriolo	piovoso	—	6 3	— 5 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	13 6	9 0
Trapani	coperto	legg. mosso	13 6	10 3
Palermo	1/2 coperto	agitato	14 4	5 6
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	13 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	11 0	2 8
Messina	1/2 coperto	calmo	12 8	7 2
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	15 0	6 3
Siracusa	3/4 coperto	calmo	13 0	7 5
Cagliari	sereno	calmo	12 5	6 0
Sassari	1/2 coperto	—	10 0	4 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*